

## SOCCORSO PISTE : CONVEGNO A BERGAMO PER CAPIRE E APPROFONDIRE GLI ASPETTI SPECIFICI DELLA LEGGE REGIONALE N° 26 DEL 08/10/02 E DEL REGOLAMENTO REGIONALE DI RIFERIMENTO N° 22 DEL 07/10/03.

Si è tenuto a Gromo (bg), il 5 dicembre 2003, presso la caratteristica ‘Sala Filisetti’ il convegno rivolto specificatamente agli ‘addetti’ del SOCCORSO PISTE SCI dal tema ‘SOCCORSO PISTE: ASPETTI LEGISLATIVI e CRITICITA’ - CHI E’ IL SOCCORRITORE DELLE PISTE ??.

Questi e altri interessantissimi temi sono stati affrontati nel corso dell’incontro in cui le recenti disposizioni regionali sono state oggetto di approfondimento in riferimento soprattutto alle normative sanitarie a cui la legge e il regolamento specifico fanno riferimento.

Emerge chiaramente come le stazioni sciistiche della Lombardia debbano istituire un **APPOSITO** servizio di soccorso piste dotato, e questa è una delle novità, di **AUTORIZZAZIONE SANITARIA**, ma non solo, infatti: *“il servizio di soccorso è composto da persone in possesso di abilitazione al pronto soccorso, conseguita secondo la vigente normativa in materia”*

Cosa significa avere l’autorizzazione sanitaria? quali gli adempimenti previsti dalla specifica normativa ? lo ‘status’ delle persone addette al pronto soccorso, ovvero il soccorritore, quale percorso formativo e certificazione deve riportare? quali le norme di riferimento?

Relatore della serata il responsabile del settore di ANPAS LOMBARDIA, Battista Santus, che grazie alle conoscenze specifiche della norma sanitaria e all’esperienza ventennale nell’ambito del soccorso piste, ha intrattenuto un folto pubblico di addetti e interessati, fra questi: gestori di impianti sciistici, Forze dell’ordine, addetti al soccorso, maestri di sci, responsabili di Associazioni e organizzazioni del settore, stimolando interesse e rispondendo alle numerose domande che , inevitabilmente, gli argomenti hanno indotto.

Riportiamo uno dei passaggi significativi che Santus ha posto: *“...vi è forse differenza tra la patologia traumatica e medica che colpisce il fruitore delle piste da sci piuttosto che quanti incorrono in simili eventi in situazioni e/o ambienti diversi? Certamente no! semmai vi sono modalità, tecniche e attrezzature diverse per avvicinare, valutare, soccorrere e trasportare l’infortunato fino ai normali punti e mezzi di soccorso e trasporto sanitario. Le conoscenze specifiche, le ‘attività’ di soccorso, i protocolli operativi particolari e generali, riferiti all’intero sistema di soccorso territoriale, non sono e non possono essere dissimili da quelli applicati nella quotidianità.”*